

Codice A1414E

D.D. 8 maggio 2024, n. 326

Autorizzazione sede legale ed operativa della "SOGIT Ambulanze Agrate Conturbia - ODV" in Borgo Ticino (NO). Revoca diffida.



ATTO DD 326/A1414E/2024

DEL 08/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: autorizzazione sede legale ed operativa della “SOGIT Ambulanze Agrate Conturbia – ODV” in Borgo Ticino (NO). Revoca diffida.

Con nota del 30/01/2024 (prot. 2334/A1414E), gli uffici regionali diffidavano il legale rappresentante della “SOGIT Ambulanze Agrate Conturbia – ODV”, ai sensi dell’art. 10, comma 1, della L. R. 29.10.1992 n. 42: a sanare urgentemente tutte le criticità - inerenti ai locali siti in Borgo Ticino, Via San Giuseppe n. 9 - evidenziate sia dal SISP dell’ASL NO sia dal Comune di Borgo Ticino con note acquisite agli atti, al fine di consentire agli uffici regionali di poter emanare provvedimento di autorizzazione della nuova sede legale ed operativa della succitata ODV. Se entro il giorno 29 febbraio 2024 gli uffici regionali non avessero ricevuto dal SISP di Novara il parere favorevole all’idoneità dei suddetti locali, avrebbero provveduto a sospendere l’attività di trasporto infermi.

Con nota (prot. reg. n. 5895/A1414E del 4/03/2024) il Direttore del SISP di Novara comunicava agli uffici regionali quanto segue: “... omissis ... visto l’esito del sopralluogo effettuato in data 29/02/2024 dai Tecnici della Prevenzione del Servizio scrivente, si ritiene di confermare il precedente parere già espresso con nota prot. n. 69849 del 21.11.2023, relativo alla NON idoneità dei locali per l’attività in questione, in mancanza dei requisiti igienico-sanitari e della autorizzazione prevista dall’art. 65 del D.Lgs. 81/08. La carenza di requisiti igienico-sanitari non può ritenersi sanata dalla soluzione adottata per sopperire alla carenza di areazione naturale nei locali dove è prevista la permanenza di persone, mediante la realizzazione di un impianto di sola estrazione dell’aria viziata. Gli impianti di ventilazione forzata e/o di condizionamento, realizzati qualora non fosse tecnicamente possibile realizzare finestre apribili la cui superficie sia adeguata, secondo la norma tecnica di riferimento (UNI 10339), devono assicurare: - un’immissione d’aria esterna pari o maggiore ai valori minimi, per ciascun tipo di destinazione d’uso, riferiti o al numero di persone presenti o alla superficie in pianta o al volume dell’ambiente; - una filtrazione minima convenzionale dell’aria (esterna e ricircolata) tramite l’impiego di filtri di classe appropriata, per ciascun tipo di locale; - una movimentazione dell’aria con velocità comprese entro i limiti. Si fa presente inoltre che la presa di aria esterna, oltre a soddisfare le indicazioni di cui al punto 9.1.1.3 della norma UNI 10339, non deve essere posta ad un’altezza minore di 4 metri dal piano stradale più elevato di accesso all’edificio mentre la bocca di espulsione dell’aria viziata dovrà essere posta preferibilmente sulla copertura dell’edificio. Si allega copia della comunicazione pervenuta e si

resta in attesa dell'invio della documentazione precedentemente richiesta...".

Con nota del 4/03/2024 (prot. reg. n. 6069/A1414E del 5/03/2024), il legale rappresentante della "SOGIT Ambulanze Agrate Conturbia – ODV" richiedeva agli uffici regionali una proroga di 45 giorni dei termini fissati dalla diffida succitata del 30/01/2024, tale da consentire l'acquisto, installazione e collaudo dell'impianto di ventilazione forzata e/o di condizionamento con le caratteristiche previste nella nota suddetta del SISP di Novara.

Con nota prot. n. 6203/2024 del 6/03/2024, il Settore scrivente concedeva la proroga richiesta e fissava nel giorno 30 aprile 2024 il termine ultimo per ottenere dal SISP di Novara il parere favorevole relativo alla sede di Borgo Ticino, Via San Giuseppe n. 9.

Con nota del 28/04/2024 (prot. regionale n. 11275/2024 del 29/04/2024) il legale rappresentante della "SOGIT Ambulanze Agrate Conturbia – ODV" comunicava agli uffici regionali di avere ottemperato a tutte le prescrizioni impartite dal SISP di Novara e richiedeva un sopralluogo del medesimo al fine di ottenere l'autorizzazione dei locali suddetti all'espletamento dell'attività di trasporto infermi con autoambulanza.

Con nota del 2/05/2024 (prot. regionale n. 11575/2024 del 2/05/2024) gli uffici regionali richiedevano al Responsabile SISP di riferimento di effettuare un sopralluogo definitivo, ai sensi della L. R. 42/92 e della D.G.R. n. 45-6134 del 11 giugno 2007, presso i locali succitati, siti in Borgo Ticino (NO), Via San Giuseppe n. 9, finalizzato ad accertare il rispetto dei requisiti strutturali fissati dai provvedimenti suddetti.

Con nota (prot. regionale n. 12003/2024 del 8/05/2024), il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL NO, a seguito di sopralluogo effettuato in data 6/05/2024, esprimeva parere igienico sanitario favorevole all'utilizzo dei locali siti in Borgo Ticino (NO), Via San Giuseppe n. 9, quale sede legale ed operativa della "SOGIT Ambulanze Agrate Conturbia – ODV" ed impartiva le seguenti prescrizioni: "... Si prescrive che l'impianto di ricambio dell'aria esterna vea mantenuto in funzione durante tutto il periodo di apertura e di occupazione della sede, e che, nella stagione invernale, l'impianto sia mantenuto in funzione congiuntamente all'impianto di riscaldamento presente nella struttura....".

Tutto ciò premesso,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- art. 17 della L.R. 23/2008;
- L. R. n. 42/1992;
- D.G.R. n. 45-6134 dell'11/06/2007;

DETERMINA

- di autorizzare la sede legale ed operativa della “SOGIT Ambulanze Agrate Conturbia – ODV” al seguente nuovo indirizzo: Borgo Ticino (NO) – Via San Giuseppe n. 9.

- di revocare la diffida di cui in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

Il funzionario estensore
Giulio Manfredi

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Isabella Silvia Martinetto